

I CONSIGLI DEL LEGALE

The lawyer's advice

Servizio di Laura Alberti

ALBERTO ALESSANDRO PASCIUTI SI LAUREA IN GIURISPRUDENZA ALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA. SPECIALIZZATO IN ECONOMIA E COMMERCIO, NEL 2004 INIZIA LA FORMAZIONE GIURIDICA IN SVIZZERA DOVE, NEL 2008, APRE UNO STUDIO LEGALE A LUGANO. NEL 2009 SI ASSOCIA CON DEI COLLEGHI PER FONDARE LO STUDIO LEGALE PASCIUTI & PARTNERS CON SEDE A LUGANO E A COMO. È ABILITATO ALL'ESERCIZIO DELL'AVVOCATURA SIA IN SVIZZERA CHE IN ITALIA

Alberto Alessandro Pasciuti earned his degree in law at the Università degli Studi dell'Insubria. Specialized in Economics and Commerce, in 2004 he started his legal training in Switzerland, where, in 2008, he opened a law firm in Lugano. In 2009 he associated with some colleagues, forming the Pasciuti & Partners law firm, located in Lugano and Como. He is entitled to bar both in Switzerland and in Italy



Già nel IV secolo Ippocrate imponeva solennemente ad ogni medico di valersi della propria arte per aiutare gli infermi secondo le proprie forze e il proprio giudizio astenendosi dal compiere atti che potessero recare danno e ingiustizia. Perché il consenso sia validamente espresso, il paziente deve trovarsi nelle condizioni di rendersi conto di quali possano essere le conseguenze della manifestazione di volontà. La giurisprudenza di tutta Europa ha stabilito che nessuno può essere sottoposto contro la sua volontà ad un trattamento sanitario. In particolare, il medico ha il dovere di informare il paziente circa le caratteristiche e le conseguenze di ogni terapia, dovere che, quando parliamo di chirurgia estetica, assume contorni di ulteriore complessità e delicatezza. Le barriere che nel passato hanno protetto la classe medica dal rispondere di superficialità e imprecisione sono state visibilmente intaccate; le indicazioni concretamente utili al paziente devono essere date prudentemente -vedi consenso informato - in relazione al livello culturale del paziente stesso. Nello specifico, per quanto concerne la chirurgia estetica, la dottrina ha elaborato il concetto che il paziente deve essere informato sia degli esiti normali che di quelli eccezionali, tenendo conto della peculiarità dei difetti da correggere e della complessità dell'operazione da affrontare di modo che il rischio non superi mai i benefici. In Italia, per la validità del consenso ci si è attenuti alla corretta informazione sui benefici, delle modalità di intervento dell'eventuale scelta tra diverse tecniche e dei rischi prevedibili.

Per concludere, ci si può aspettare che nella nuova impostazione e visione del rapporto medico paziente, un'operazione chirurgica posta in essere senza o in carenza della corretta informazione rileva direttamente come lesione del bene primario della salute e comporta in capo al sanitario al sorgere della responsabilità aquiliana ex art. 2043 c.c. insomma ... chi rompe paga!

In the 4th century, Hippocrates solemnly imposed on every doctor that he use his skills to help the sick according to his strength and judgment, abstaining from acts that could cause harm and injustice. For accord to be validly expressed, the patient must be in a condition in which he can realize which are the consequences of his expression of will. European legislation has decreed that no one can be subject to medical treatment against his or her will. Specifically, the doctor must inform the patient of the characteristics and consequences of every treatment, an obligation that, when dealing with aesthetic surgery, becomes all the more complex and delicate. The barriers that in the past had kept doctors from having to answer for their superficiality and inaccuracy have been clearly reduced; indications for the patient must be given prudently - see informed consent - based on the cultural level of the patient. Specifically, concerning aesthetic surgery, the legal doctrine has defined the concept that the patient must be informed of both normal and exceptional outcomes, keeping in mind the defects that are being corrected and the complexity of the procedure so that the benefits never outweigh the risks. In Italy, for consent to be valid, the correct information on benefits, modes of intervention, the different choices between techniques and foreseeable risks has to be conveyed.

In conclusion, we can expect that in the new new position and vision of the patient - doctor relationship, a surgical procedure conducted without the necessary information directly defines a violation of the primary right to health and implies the emergence of tort, as described in article 2043 c.c. In other words, if you break it, you pay for it.

STUDIO LEGALE PASCIUTI & PARTNERS

Via Zurigo 38 - C. P. 6318 - 6901 Lugano - Switzerland

Tel. (+41) 91 994 70 80/82 - Fax. (+41) 91 994 70 81

Via Cadorna 5 - 22100 Como - Italy

Tel. (+39) 031 24 07 05 - Fax. (+39) 031 26 17 37